

ISTITUTO
COMPENSIVO
1 ASTI

Piano Triennale
dell'Offerta
Formativa

Ex Art.1,comma 14,Legge n.
107/2015

Via Sardegna, 5

tel. 0141 594315

e-mail: atic81800r@istruzione.it

INDICE

INDICE	1
1. PREMESSA.....	2
2. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO	3
2.1 ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO.....	3
2.2 LE SCUOLE: RISORSE E ORGANIZZAZIONE ORARIA.....	4
3. CONTESTO SOCIO CULTURALE	6
4. MISSION D'ISTITUTO.....	7
5. VISION.....	8
6. PRIORITA' TRAGUARDI ED OBIETTIVI	9
7. PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA	10
8. SCELTE EDUCATIVE, DIDATTICHE E DI PIANIFICAZIONE CURRICOLARE	11
9. SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15	16
10. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA.....	19
11. FABBISOGNO DI ORGANICO	22
11.1 FABBISOGNO DI ORGANICO: POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO	22
11.2 FABBISOGNO DI ORGANICO: POSTI DI POTENZIAMENTO.....	23
11.3 FABBISOGNO DI ORGANICO: PERSONALE ATA.....	24
11.4 FABBISOGNO INFRASTRUTTURE, MEZZI E STRUMENTI.....	25
12. PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE	25
13. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.....	28
14. SINTESI DEI PROGETTI D'ISTITUTO	30

ALLEGATI:

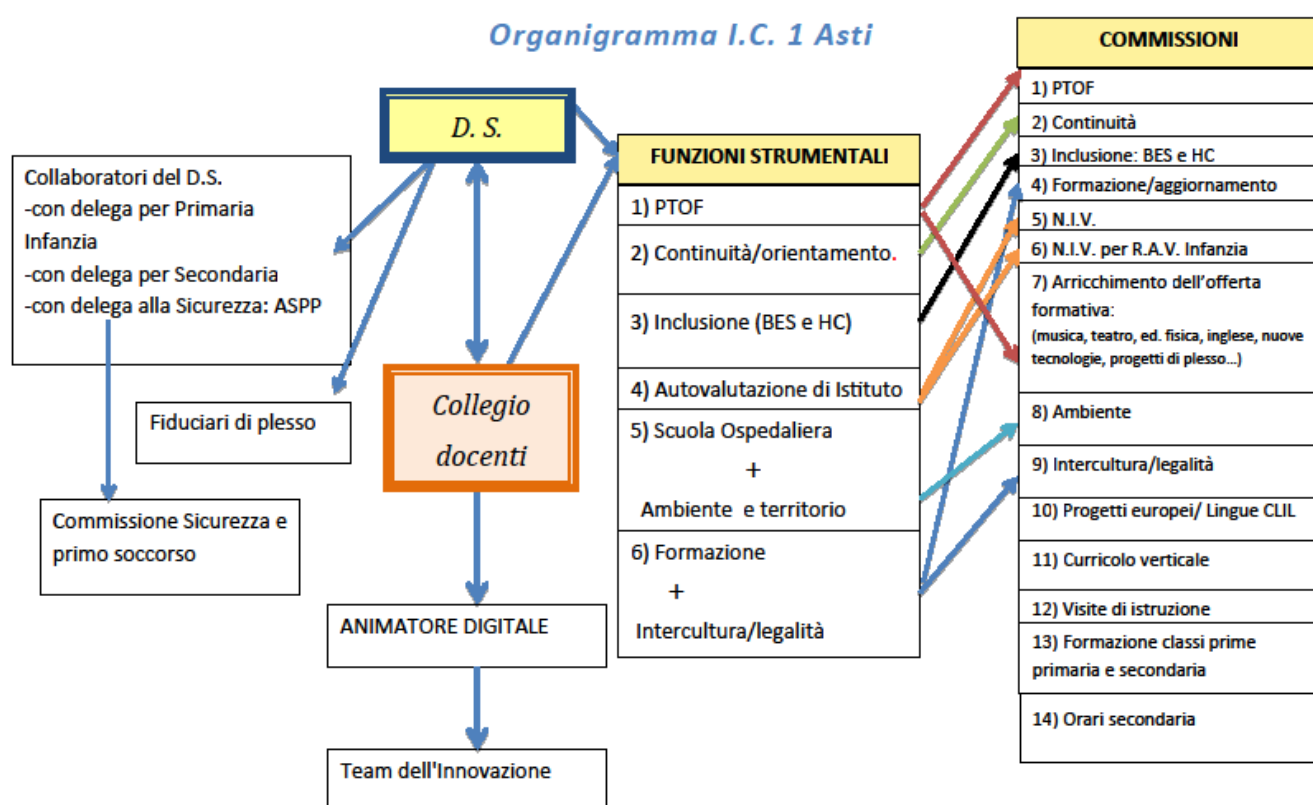
- PIANO ANNUALE INCLUSIONE
- PROTOCOLLO di CONTINUITÀ

1. PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo 1 di Asti, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 59/B13 del 05/09/2016;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 27 ottobre 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 28 ottobre 2016;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

2. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

2.1 ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO



2.2 LE SCUOLE: RISORSE E ORGANIZZAZIONE ORARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "LINA BORGIO":

VIA VIGNA 26, ASTI TEL. 0141 592380

- **ALUNNI:** 109
- **SEZIONI:** 4
- **Risorse Professionali:**

8 insegnanti di sezione,

1 insegnante di R.C.

insegnanti di sostegno

- **Funzionamento:** la scuola è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.50 alle ore 16.15
- **Entrata:** dalle ore 7.50 alle ore 9.00

SCUOLA DELL' INFANZIA STATALE "V. MIROGLIO":

C.SO GENOVA 36, ASTI TEL.0141 532267

- **ALUNNI:** 136
- **SEZIONI:** 5
- **Risorse professionali:**

10 insegnanti di sezione

1 insegnante di R.C.

insegnanti di sostegno

- **Funzionamento:** la scuola è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:50 alle ore 16:15
- **Entrata:** dalle ore 7:50 alle ore 9:00

SCUOLA PRIMARIA STATALE "F.BARACCA"

PIAZZALE ALLA VITTORIA, ASTI 20 TEL. 0141 530105

- **ALUNNI:** 259
- **CLASSI:** 11
- **Risorse professionali:**
12 docenti di classe
1 docente specialista inglese
1 docente R.C.
docenti hc
- **Funzionamento:** tempo normale con due rientri pomeridiani, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 13,00, martedì e giovedì dalle 8,30 alle 16,30
- **ORARIO:** ingresso 8,30 uscita 13,00/16,30

SCUOLA PRIMARIA STATALE "G.FERRARIS"

VIA GALVANI, 3 ASTI TEL. 0141 531317 - 0141 590417

- **ALUNNI:** 352
- **CLASSI:** 15
- **Risorse professionali:**
30 docenti di classe
1 docente R.C.
docenti hc
- **Funzionamento:** tempo pieno la scuola è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 16,30
- **ORARIO:** ingresso 8,30 uscita 16,30

SCUOLA OSPEDALIERA OSPEDALE "CARDINAL MASSAIA"

C.so Dante, 202 TEL. 0141 481111

- **Sezione ospedaliera**
TEL. 0141 489419
- **ALUNNI:** reparto pediatria fascia d'età 3/16 anni
Risorse professionali:
1 docente
Funzionamento: l'attività di scuola ospedaliera all'interno del reparto funziona dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 13,00
- **ORARIO:** ingresso 8,00 uscita 13,00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "O. E L. JONA"

VIA SARDEGNA, 5 ASTI TEL. 0141 594315

- **ALUNNI:** 527
- **CLASSI:** 22
- **Risorse professionali:**
docenti di classe
docenti di R.C.
docenti di sostegno
- **Funzionamento orario:** la scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle 7,55 alle 13,35
- **ORARIO:** ingresso 7,55 uscita 13,55

3. CONTESTO SOCIO CULTURALE

L'utenza dell'istituto si può definire eterogenea, con nuclei familiari di stato socio economico diversificato. Il contesto in cui operano le scuole presenta le seguenti caratteristiche sociali:

- una parte di famiglie di estrazione culturale medio-alta, provenienti anche da quartieri limitrofi rispetto al bacino di utenza e dalla periferia. Esse sono generalmente ben integrate nel contesto sociale e lavorativo della città.
- una larga maggioranza di famiglie di estrazione socio-culturale medio-bassa, integrate nel tessuto produttivo e culturale cittadino

- una parte di famiglie male integrate nel contesto sociale, caratterizzate da fenomeni di emarginazione culturale e povertà economica
- addensamenti rilevanti di famiglie o parti di nuclei familiari provenienti soprattutto dall'Africa settentrionale e dall'est europeo, non omogenei tra loro e scarsamente integrati con il resto della popolazione italiana.

Un terzo dei genitori possiede almeno la licenza media, poco più del 30% ha un diploma di scuola superiore, molto bassa è la percentuale dei laureati. Il livello occupazionale dei genitori si allinea a quello del Comune di Asti, più del 30% delle madri sono casalinghe o disoccupate. Un terzo dei genitori non è nato in Italia, la media di alunni stranieri frequentanti si aggira intorno al 27%.

Alcune scuole dell'Istituto accolgono bambini provenienti dalle famiglie nomadi stanziate nei campi presenti sul territorio.

La presenza di alunni stranieri e nomadi, spesso scarsamente integrati, pone la scuola come uno dei primi referenti nel cammino di inserimento sociale non solo degli alunni, ma anche delle famiglie stesse.

In ogni scuola sono inseriti alunni in situazioni di handicap.

Negli ultimi anni sono in significativo aumento gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con esigenze educative speciali (EES).

4. MISSION D'ISTITUTO

La scuola intende garantire il benessere degli alunni in tutto il loro percorso scolastico, creando un ambiente in cui essi si sentano a proprio agio, siano accettati e valorizzati per le proprie caratteristiche e potenzialità da compagni, insegnanti, personale scolastico, in modo da facilitare, motivare e finalizzare il loro processo formativo. Il benessere è visto non solo come condizione esteriore, ma come presupposto per migliorare la qualità della vita, potenziare la capacità di fronteggiare consapevolmente le situazioni esistenziali e come elemento portante per le scelte future.

Garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità, acquisisce atteggiamenti positivi verso se stesso e gli altri, sviluppa il pensiero critico.

Garantire l'acquisizione di conoscenze ed abilità che possano trasformarsi in reali competenze, intese come capacità di produrre azioni e risposte adeguate a situazioni non preventivamente date, cioè capacità di mobilitare i propri apprendimenti in forme non riproduttive, per realizzare azioni o risposte efficaci richieste da condizioni non predefinite.

La creazione dell'Istituto Comprensivo è inoltre di stimolo alla valorizzazione della continuità tra i diversi ordini di scuola e alla costruzione di un progetto educativo didattico che accompagni l'alunno nell'intero percorso attraverso:

- lo sviluppo di progetti unitari, ad esempio in tema di intercultura, legalità, orientamento/dispersione e di utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- un'organizzazione flessibile dei servizi educativi, amministrativi ed ausiliari;

- l'attivazione di momenti di aggiornamento comuni e di confronto all'interno di commissioni di area, formate da docenti dei diversi ordini di scuola;
- l'intensificazione dei rapporti tra scuola e famiglia, scuola – territorio e Enti Locali.

5. VISION

Realizzare una scuola come comunità educante, in cui tutti i membri sono responsabili, partecipi e collaborano tra di loro e con il territorio alla creazione di una scuola inclusiva, capace di accogliere ciascuno, valorizzare le differenze, favorire l'incontro fra le diversità, garantire ad ogni bambino il successo formativo.

Operare in un'ottica di curriculum verticale per formare cittadini liberi, critici, competenti. Il progetto della formazione del futuro cittadino, inteso come persona la cui educazione e formazione sorge dai principi di autonomia, responsabilità e legalità, si realizza concependo la scuola come esempio di vita reale e consapevole, luogo in cui si impara a cooperare, riconoscere e comprendere il senso del pubblico, esercitando il rispetto e la condivisione del bene comune. La scuola parte dall'esperienza e dalle potenzialità dell'allievo seguendo il processo di crescita e si rispecchia nei valori di civiltà e democrazia.

- Valorizzare la professionalità di tutte le componenti scolastiche, creando un clima di collaborazione in cui ognuno si senta partecipe, attivamente coinvolto e responsabile del raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della scuola;
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, realizzando una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- Promuovere la dimensione europea dell'educazione;
- Formare cittadini liberi, pensanti, competenti, impegnati e responsabili, solidali e cooperativi, portatori di valori universali, capaci di costruire il presente sulla memoria positiva del passato e proiettati verso un futuro migliore;

Elementi Strategici fondamentali:

Continuità fra i tre ordini di scuole dell'I.C.:

attività di formazione comuni a docenti di ordini di scuola diversi, progetti comuni e condivisi, gruppi di lavoro misti, momenti comuni di lavoro per lo sviluppo di strategie e strumenti comuni, accompagnamento per alunni e famiglie nei momenti di passaggio. Fondamentale la creazione di un curriculum verticale.

Comunicazione Interna ed Esterna:

Implementare la rete di comunicazione all'interno del nostro Istituto, affinché tutti gli operatori siano pienamente consapevoli del progetto comune e lo condividano. È perciò necessario

- garantire la massima informazione possibile agli utenti e agli operatori della scuola
- documentare l'attività didattica svolta nel corso del tempo
- rendere visibile all'esterno il lavoro della scuola

Formazione dei docenti e personale ATA

La formazione dei docenti e del personale ATA è fondamentale per migliorare la professionalità con il fine di promuovere e realizzare obiettivi della qualità per realizzare la mission dell'istituto.

Lavoro in rete

La collaborazione con le altre istituzioni scolastiche e la sinergia con enti/associazioni del territorio è un elemento strategico irrinunciabile al fine di garantire il confronto ed evitare atteggiamenti di chiusura, rinnovare le procedure migliorandole, ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e materiali, creare collegamenti con la realtà.

Monitoraggio e riesame

I processi previsti dal PTOF vengono monitorati attraverso rilevazioni statistiche, questionari di customer satisfaction, valutazioni in itinere e finali, osservazioni.

Lo staff di dirigenza si riunisce periodicamente per esaminare i dati raccolti e valutare l'efficacia dei processi messi in atto al fine di apportare le necessarie azioni correttive. Vengono analizzati i dati, messi in risalto i punti di forza e i punti di debolezza. La ridefinizione periodica degli indicatori permette di dare nuovo sviluppo ai processi e di mirare in modo efficace agli obiettivi, dando continuità ai progetti proposti.

6. PRIORITA' TRAGUARDI ED OBIETTIVI

L'Istituto si pone **priorità e traguardi** formativi e culturali.

Al centro si pone la **formazione della persona** (saper essere) e la maturazione del suo **senso di responsabilità personale e collettiva**.

Il percorso formativo punta all'**acquisizione delle competenze** (saper fare), passando attraverso **all'apprendimento delle conoscenze** (sapere); si punta a ridurre la fascia di criticità e mantenere la fascia di eccellenza, allineando i livelli medi di eccellenza e criticità ai livelli medi di Istituto e riducendo le differenze tra i plessi.

Un importante traguardo è lo **sviluppo della pluralità delle intelligenze** (linguistica, musicale, matematica, spaziale, ...), promuovendo l'**autonomia**, la **creatività** e l'**originalità** del singolo, comprendendo e valorizzando le **diversità**.

Trattandosi di un Istituto Comprensivo, particolarmente importante risulta essere la **continuità verticale**: all'interno di questo ambito, l'Istituto si propone di raccogliere e analizzare i dati relativi agli esiti e utilizzarli per monitorare la qualità dell'insegnamento ai vari livelli di istruzione.

L'Istituto ha scelto di adottare alcuni obiettivi di processo, al fine di raggiungere i traguardi sopra citati.

Nell'area del curricolo, progettazione e valutazione:

- avviare la definizione di criteri di valutazione omogenei e condivisi;
- realizzare prove standardizzate con parametri oggettivi di valutazione, da somministrare almeno due volte nell'anno scolastico;
- rendere operativi i dipartimenti disciplinari per classi parallele, almeno per l'ambito linguistico e matematico.

Per quel che concerne l'ambiente di apprendimento:

- utilizzare con maggiore sistematicità le ore di compresenza per attività di recupero e potenziamento;
- nei plessi in cui la contemporaneità è scarsa, attivare progetti mirati utilizzando le risorse dell'Istituto.

Nell'area dell'inclusione e differenziazione:

- attivare l'insegnamento della Lingua 2 per l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline (lingua per lo studio);
- realizzare progetti in orario extrascolastico per la valorizzazione delle eccellenze.

Per quel che riguarda la continuità e l'orientamento:

- avviare il monitoraggio sistematico sugli esiti degli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e creare una base di dati.

7. PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Stakeholder interni all'istituzione: oltre ai membri della Commissione di Valutazione, sono stati coinvolti con incontri formalizzati Collaboratori del D.S., Figure strumentali, Coordinatori di plesso, referenti e/o altri incaricati, D.S.G.A. e altre figure del personale ATA.

Stakeholder esterni all'istituzione: operatori Cooperativa Vedogiovane, operatori Cooperativa Idee in Movimento in quanto tradizionalmente impegnati nelle scuole dell'istituto, sono stati coinvolti sulle modalità opportune a sollecitare cambiamenti di metodologia e relazione rispetto a particolari situazioni di classi in presenza di alunni a rischio abbandono; genitori: recependo le indicazioni pervenute attraverso il questionario somministrato nel corso dello scorso anno scolastico e le sollecitazioni raccolte in sede di Consiglio d'Istituto.

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori coinvolti in promozione di iniziative di

cittadinanza responsabile: educazione alla legalità, rispetto, tolleranza reciproca, educazione al benessere e alla salute.

8. SCELTE EDUCATIVE, DIDATTICHE E DI PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

La finalità primaria della scuola è predisporre un percorso coerente e progressivo atto a fornire alle nuove generazioni gli strumenti per ricercare il senso della conoscenza, riducendo le frammentazioni dei saperi e ponendo al centro dell'azione educativa l'individuo in quanto tale, con i suoi bisogni, le sue inclinazioni, le sue diversità.

Nel perseguire il successo formativo di tutti gli alunni, l'Istituto fa riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente descritto dal Quadro di riferimento europeo allegato alla

Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e intraprendenza
- Consapevolezza ed espressione culturale

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e, trasversalmente ad esse, la finalità della scuola è formare individui che, al termine del loro percorso, siano competenti a:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione.

In una società in forte trasformazione come quella attuale in cui le nuove generazioni faticano a trovare modelli di riferimento significativi, a scuola deve diventare la principale agenzia educativa capace di promuovere i principi di pari opportunità e rendere i ragazzi consapevoli dell'importanza di una società più equa e solidale. Per questo la scuola annualmente intraprende percorsi formativi specifici per insegnanti, allievi e famiglie finalizzati a contrastare le discriminazioni, il bullismo ed il cyber bullismo, a

promuovere il rispetto della diversità, prevenzione della violenza e uso consapevole delle nuove tecnologie mediante progetti integrati e collaborazioni con associazioni e polizia postale .

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'organizzazione di spazi e tempi cerca di rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti, anche se l'uso dei laboratori e il lavoro per piccoli gruppi è condizionato in alcune realtà, dalla carenza di spazi extra aula, e in altre, dalla carenza di compresenza dei docenti.

L'offerta formativa è arricchita da un'ampia gamma di progetti in orario scolastico (alcuni di essi coinvolgono la totalità delle classi di ogni plesso) e dall'utilizzo di modalità didattiche innovative, come attività di potenziamento della lingua inglese utilizzando la metodologia CLIL.

Per quanto concerne la scuola primaria e secondaria, l'assegnazione dei bandi PON LA e WLAN e del bando 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI. ha permesso di implementare in maniera significativa la dotazione informatica e di predisporre innovativi spazi per l'apprendimento.

INCLUSIONE ed INTEGRAZIONE

L'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire e necessita, pertanto di una scuola capace di progettarsi e rimodellarsi continuamente per essere la "scuola di tutti". Il raggio d'azione di una scuola inclusiva non è agire sul soggetto ma sul contesto in cui il soggetto è inserito in modo da rimuovere i possibili ostacoli che impediscono a tutti di esercitare i diritti e i doveri personali e di gruppo.

Il senso più profondo della progettazione didattica dell'Istituto è finalizzato a rendere ciascun alunno protagonista dell'apprendimento, a prescindere dalle sue capacità, dalle sue potenzialità e dai suoi limiti. In quest'ottica la presenza di allievi diversamente abili, con esigenze educative particolari o provenienti da diverse aree geografiche, è fonte di costante arricchimento e di crescita per l'intera comunità scolastica.

Affinché l'integrazione di tutti sia completa, viene attuato uno specifico progetto al fine di garantire, con l'aiuto di figure specializzate, interne ed esterne alla scuola, un intervento sistematico e continuativo per il sostegno delle potenzialità e il recupero delle difficoltà.

Avere una scuola attenta all'inclusione e all'integrazione, è il primo passo per prevenire il fenomeno della dispersione, intesa non solo come abbandono del percorso scolastico ma anche come disaffezione generale verso l'esperienza scolastica e mancato raggiungimento delle competenze previste.

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Nell'ambito della continuità, la scuola promuove diversi progetti educativi –didattici capaci di:

- accogliere studenti, docenti e genitori (PROGETTO ACCOGLIENZA)
- garantire lo scambio di informazioni e la collaborazione tra i docenti e alunni di ordini di scuola contigui (PROGETTO PONTE)
- fornire alle famiglie informazioni sull'offerta formativa dell'ordine di scuola successivo (ORIENTAMENTO)

Nella scuola dell'infanzia il Progetto Accoglienza è una proposta educativa-didattica programmata sia per i bambini neo –inseriti e per le loro famiglie, sia per i bambini già frequentanti, che si trovano a dover iniziare un nuovo anno scolastico. Ha come scopo principale quello di promuovere lo “star bene” e prevede un’organizzazione flessibile dei tempi e degli spazi scolastici e delle risorse umane (insegnanti - personale ATA) per rispondere “concretamente” ai bisogni di ogni singolo bambino. Nella scuola Primaria, l’accoglienza è un momento di osservazione dei comportamenti e socialità utile per integrare e/o modificare le informazioni raccolte attraverso gli incontri con le insegnanti di scuola dell’Infanzia. Il progetto Ponte prevede l’organizzazione di attività curriculari, laboratori didattici, visite alla nuova scuola che favoriscono il transito dei bambini da un ordine di scuola a quello successivo, da svolgere nel primo e ultimo periodo dell’anno scolastico.

L’orientamento scolastico - professionale degli alunni/e al termine della scuola secondaria di primo grado è visto nel suo duplice aspetto, cioè formativo (come conoscenza di sé per l’autovalutazione) e informativo, allo scopo di pervenire a un consiglio orientativo da consegnare ai genitori delle classi terze della scuola secondaria di I grado, prima della data di iscrizione alle scuole secondarie di II grado.

Quanto sopra viene integrato con l’apporto informativo sulle scuole superiori del territorio tramite i loro delegati e con quello di agenzie informative operanti sul territorio.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione, nella logica del progettare e valutare per competenze, esige il confronto di diverse prospettive di osservazione. Occorre attivare e confrontare, quindi, più livelli di osservazione assumendo sia la dimensione intersoggettiva (protocolli di osservazione, analisi del comportamento in situazione...), sia la dimensione oggettiva (prove di verifica, compiti autentici...), sia la dimensione soggettiva (resoconto, diario di bordo, verbale...).

Poiché diverse tipologie di prove rispondono all’accertamento di competenze di natura cognitiva differente, occorre individuare e selezionare un repertorio di strumenti di controllo dell’apprendimento e dell’osservazione dei comportamenti in base al genere di competenza da valutare, a cui gli insegnanti possono fare riferimento.

I criteri da utilizzare per la valutazione sono i seguenti:

- fare riferimento agli obiettivi minimi dei saperi essenziali contenuti nelle programmazioni didattiche annuali, in rapporto al livello medio di rendimento di ciascuna classe.
- predisporre prove e criteri comuni per la valutazione iniziale, intermedia, finale
- effettuare la valutazione sommativa, ma anche quella formativa, in quanto regolatrice dell’apprendimento.
- progettare itinerari didattici opportuni e attuare strategie di recupero sulla base degli esiti rilevati
- tener conto della progressione rispetto ai livelli di partenza, dell’impegno e della partecipazione e delle caratteristiche dei processi di apprendimento di ogni singolo alunno.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Documento comune scuola primaria e secondaria di primo grado

voto	giudizio	Descrittori /indicatori
10	ECCELLENTE	Eccellente raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento. Padronanza e articolato possesso delle abilità e delle conoscenze, della loro rielaborazione anche in situazioni nuove e complesse, in un'ottica interdisciplinare. Padronanza di tutte le procedure e metodologie disciplinari. Capacità di esprimere valutazioni ed elaborazioni sintetiche, personali e critiche.
9	OTTIMO	Completo raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento e sicuro possesso delle abilità e delle conoscenze disciplinari. Padronanza delle fondamentali procedure e delle metodologie disciplinari. Capacità di servirsi autonomamente degli apprendimenti in contesti diversi e in modo consapevole.
8	BUONO	Buon raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento. Completa acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base. Apprezzabile autonomia nell'applicazione di procedure e metodologie disciplinari. Capacità di servirsi degli apprendimenti in contesti già conosciuti.
7	DISCRETO	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Acquisizione parziale delle conoscenze e delle abilità di base. Discreta autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. Capacità di rielaborazione delle conoscenze ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche.
6	SUFFICIENTE	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi strumentali. Acquisizione essenziale e/o non sempre consolidata delle conoscenze e delle abilità di base. Sufficiente autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari in situazioni semplici e conosciute. Gli apprendimenti sono ancora parziali, con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
5	NON SUFFICIENTE	Raggiungimento incompleto degli obiettivi strumentali. Parziale acquisizione di abilità e conoscenze, scarsa o assente capacità di applicare autonomamente le procedure e di orientarsi sulle tematiche proposte, con difficoltà nell'utilizzo dei linguaggi specifici e degli strumenti.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (valutazione espressa solo per la scuola secondaria di I grado)	Mancato raggiungimento degli obiettivi strumentali e insufficiente acquisizione di abilità e conoscenze essenziali. Mancanza di autonomia nel lavoro, nell'utilizzo degli strumenti e nella comprensione dei linguaggi specifici.

LINEE GUIDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Per garantire uniformità di valutazione ed accrescere il senso di responsabilità degli alunni, si propone di seguire tali criteri di valutazione del comportamento in occasione degli scrutini quadrimestrali e finali, per tutte le classi dell' Istituto.

VOTO	DESCRIPTORI	SANZIONI DISCIPLINARI (solo per la scuola secondaria di primo grado)
10 MATURO E COLLABORATIVO	Costantemente puntuale e regolare nella presenza. Sempre responsabile, rispetta le figure istituzionali, il personale docente e non docente ed i compagni; molto attento verso materiali e spazi scolastici. Serio e puntuale nel rispetto delle consegne, porta sempre il materiale. E' consapevole, collaborativo e responsabile ; rispetta sempre le regole in ogni contesto educativo. Partecipa in modo attivo e costruttivo, apportando spunti personali .	Nessun tipo di richiamo
9 CORRETTO E RESPONSABILE	Generalmente puntuale e regolare nella presenza. Responsabile , rispetta le figure istituzionali, il personale docente e non docente ed i compagni; attento verso materiali e spazi scolastici. Puntuale nel rispetto delle consegne, porta il materiale. E' responsabile e rispetta le regole in ogni contesto educativo.	Nessuna nota sul diario e sul registro
8 QUASI SEMPRE CORRETTO E RESPONSABILE	Quasi sempre puntuale e regolare nella presenza. Quasi sempre rispetta le figure istituzionali, il personale docente e non docente ed i compagni; abbastanza attento verso materiali e spazi scolastici. Quasi sempre puntuale nel rispetto delle consegne e nel portare il materiale. E' quasi sempre responsabile e rispettoso delle regole.	Note sul diario e/o una o due note sul registro
7 POCO CORRETTO E RESPONSABILE	Spesso in ritardo e poco regolare nella frequenza. Non sempre rispetta le figure istituzionali, il personale docente e non docente ed i compagni; poco attento ai materiali e agli spazi scolastici. Non sempre puntuale nel rispetto delle consegne e nel portare il materiale. Non sempre rispettoso delle regole, si comporta in modo poco adeguato ai contesti educativi.	Sono presenti tre o più note sul registro . Sospensione , irrogata dal consiglio di classe, fino a 5 giorni .

6 NON ADEGUATO	Sistematicamente in ritardo o assente. Poco rispettoso delle figure istituzionali, del personale docente e non docente e dei compagni; poco attento ai materiali e agli spazi scolastici. Poco puntuale nel rispetto delle consegne e nel portare il materiale. Poco rispettoso delle regole, si comporta spesso in modo non adeguato ai contesti educativi.	Sospensione, irrogata dal consiglio di classe, fino a 15 giorni
---------------------------------	--	---

9. SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA

Le finalità della scuola consistono nell'innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica realizzando una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

Per il raggiungimento di tali finalità l'organizzazione della scuola deve essere orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.

OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE

PRIORITA'	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze	Coro scolastico in orario extracurricolare (5 anni)	Attività aggiuntive extrascolastiche con l'ausilio di docenti madrelingua inglese Corsi extracurricolari di preparazione per la certificazione esterna (STARTERS) Corsi di scacchi Coro scolastico in orario extracurricolare Laboratori di potenziamento per italiano e matematica	Corsi extracurricolari di preparazione per la certificazione esterna (KET) Teatro in lingua inglese e francese Teacher assistant Olimpiadi del problem solving Giochi matematici

Pari opportunità successo formativo	Lavoro per gruppi di livello Utilizzo cooperative learning	Attività di recupero per piccoli gruppi Implementazione utilizzo di mappe concettuali Utilizzo cooperative learning	Attività di recupero per piccoli gruppi in italiano e matematica Utilizzo di mappe concettuali Adesione al progetto LSF per alunni pluriripetenti
Valorizzazione competenze linguistiche, anche in L2 ed italiano L2	Percorsi di alfabetizzazione	Corsi di italiano L2 Corsi di italiano L2 come lingua per lo studio	Corsi italiano L2 per neo-arrivati Corsi di italiano L2 come lingua per lo studio
Valorizzazione competenze linguistiche in lingua straniera anche CLIL e L2	Percorsi in lingua inglese	Uso della metodologia CLIL Attività aggiuntive extrascolastiche con l'ausilio di docenti madrelingua inglese Corsi extracurricolari di preparazione per la certificazione esterna (STARTERS) Uso della piattaforma Etwinning	Uso della metodologia CLIL Corsi extracurricolari di preparazione per la certificazione esterna (KET) Uso della piattaforma Etwinning
Potenziamento competenze logico/matematiche		Corsi di scacchi Coding Laboratori scientifici	Corsi di scacchi Coding Laboratori scientifici Giochi matematici
Potenziamento competenze espressive (arte, musica, media..)	Percorsi curricolari di approfondimento di arte e immagine Percorsi curricolari di avvicinamento alla pratica musicale Laboratori teatrali Coro scolastico in orario extracurricolare (5 anni)	Percorsi curricolari di approfondimento di arte e immagine Percorsi curricolari di pratica musicale (Strumento) Laboratori teatrali Coro scolastico in orario extracurricolare	Utilizzo laboratori di musica e arte Laboratorio teatrale extracurricolare
Sviluppo competenze cittadinanza attiva, responsabile, solidale,	Progetto legalità, cittadinanza e intercultura: percorsi anche in rete per lo	Progetto legalità, cittadinanza e intercultura: percorsi anche in rete	Progetto legalità, cittadinanza e intercultura: percorsi anche in rete

inclusiva	sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza, per la conoscenza e valorizzazione delle differenze culturali Progetti per piccoli gruppi per favorire l'inclusione degli alunni con handicap	per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza, per la conoscenza e valorizzazione delle differenze culturali Progetti per piccoli gruppi per favorire l'inclusione degli alunni con handicap Progetti di recupero delle abilità scolastiche per gli alunni BES	per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza, per la conoscenza e valorizzazione delle differenze culturali Progetti per piccoli gruppi per favorire l'inclusione degli alunni con handicap Progetti di recupero delle abilità scolastiche per gli alunni BES
Sviluppo competenze di rispetto ambientale	Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza legate alla conoscenza e valorizzazione del territorio, inteso in senso fisico, antropologico e culturale e alla cultura della legalità	Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza legate alla conoscenza e valorizzazione del territorio, inteso in senso fisico, antropologico e culturale e alla cultura della legalità	Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza legate alla conoscenza e valorizzazione del territorio, inteso in senso fisico, antropologico e culturale e alla cultura della legalità
Potenziamento discipline motorie	Percorsi curriculari di approfondimento dell'ambito motorio	Percorsi curriculari di approfondimento dell'ambito motorio Laboratori di psicomotricità Centro Sportivo Scolastico	Percorsi per l'approccio a diverse discipline sportive: nuoto, arrampicata, atletica... Centro Sportivo Scolastico Adesione a tornei sportivi provinciali
Sviluppo competenze digitali		Coding Percorsi per responsabilizzare all'uso della rete. Uso delle TIC per scambi culturali e linguistici (uso della piattaforma Etwinning)	Coding Percorsi per responsabilizzare all'uso della rete. Uso delle TIC per scambi culturali e linguistici (uso della piattaforma Etwinning) Uso piattaforme condivise

10. **RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono preziose risorse per la costruzione, realizzazione e valutazione del progetto formativo, centrato sui bisogni degli alunni. Rientra in quest'ottica la partecipazione agli Organi Collegiali da parte di alcuni rappresentanti della componente genitori che garantisce un periodico confronto con le famiglie, come pure la stesura del Patto di corresponsabilità, nella scuola secondaria, che sancisce diritti e doveri di ciascuna delle componenti del dialogo educativo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO OLGA E LEOPOLDO JONA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

- Legge 27 maggio 1991, n. 176 "Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo"
- D.P.R. n. 249 del 24 giugno del 1998 "regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria"
- Direttiva del MPI n. 16 del 5 febbraio 2007 "linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo"
- D.P.R. n. 235 del 21 novembre del 2007 recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 249/1998
- Direttiva del MPI n. 104 del 30 novembre 2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del "codice in materia di protezione di dati personali"
- C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008 "modifiche apportate al D.P.R n. 235 del 21 novembre 2007"

L'Istituzione scolastica "O. e L. Jona" in linea con la normativa vigente propone il presente

Patto Educativo quale linea guida comune per il lavoro di tutti i protagonisti della scuola.

Il Patto Educativo è un IMPEGNO tra docenti, alunni, famiglie e personale ausiliario,

basato sulla RECIPROCA e sull'assunzione di RESPONSABILITA', principi fondamentali in ogni attività didattica ed educativa.

IL Patto si pone come un insieme di principi e regole di comportamento che tutti i soggetti

coinvolti nell'Istituzione scolastica si impegnano a rispettare, nell'osservanza e nella

responsabilità dei rispettivi RUOLI e mediante COMPITI DISTINTI, per assicurare ad ogni

alunno una positiva ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO e quindi una migliore riuscita del

PROGETTO EDUCATIVO.

La scuola si impegna a:

- Fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente.

- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica.
- Promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.
- Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili.
- Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la cultura.
- Stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti.
- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della privacy.

I docenti si impegnano a:

- Focalizzare lo svolgimento del programma non solo sulla propria disciplina, ma tendere alla formazione morale, civica e integrale dell'alunno.
- Comunicare le valutazioni (voti o giudizi) delle prove scritte ed orali.
- Comunicare alla famiglia eventuali situazioni di profitto insufficiente e frequenza irregolare.
- Favorire un rapporto alunno/alunno e alunno/insegnante aperto al dialogo e alla collaborazione.
- Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia, attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa tra adulti, al fine di promuovere la maturazione del ragazzo.
- Applicare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto, sottolineando sempre il valore formativo delle sanzioni stesse.

I collaboratori scolastici s'impegnano a :

- Essere puntuali e a svolgere con precisione il lavoro assegnato.
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).
- Accordarsi con i docenti e con gli alunni per le necessità dell'ordine dell'aula.
- Collaborare al complessivo funzionamento didattico e formativo.

I genitori si impegnano a:

- Prendere visione del patto formativo, dividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendo la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.
- Conoscere la proposta formativa della scuola e partecipare al progetto educativo, condividendo con gli insegnanti linee educative comuni.
- Favorire l'autonomia del proprio figlio anche attraverso la cura della persona e dell'igiene.
- Curare l'abbigliamento dei propri figli, che deve essere decoroso e adeguato all'ambiente scolastico.
- Assicurare la frequenza regolare del proprio figlio e la puntualità alle lezioni.
- Giustificare tempestivamente le assenze.

- Informare la Scuola di eventuali variazioni della situazione familiare (soprattutto in merito a questioni relative alla potestà genitoriale) e di problematiche che possono incidere sull'andamento scolastico dell'allievo.
- Assicurare la regolare esecuzione dei compiti a casa.
- Evitare di contattare i figli durante le attività didattiche. In caso di estrema necessità, contattare gli Uffici di Segreteria.
- Essere disponibili ad assicurare la frequenza ad eventuali attività di recupero e di potenziamento nel caso siano ritenuti necessari dal Consiglio di Classe.
- Partecipare ai colloqui con gli insegnanti per essere informati costantemente sul percorso didattico educativo dei propri figli.
- Presentarsi a scuola quando si viene convocati.
- Prendere costantemente visione del diario (documento scuola/famiglia) e firmare tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola.
- Risarcire eventuali danni materiali causati dal comportamento scorretto dei figli.

L'allievo si impegna a:

- Frequentare con regolarità le lezioni e presentarsi puntuale a scuola.
- Far firmare tempestivamente ai genitori i voti e le comunicazioni.
- Curare l'igiene personale ed indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e degli altri.
- Non portare in classe (o tenere rigorosamente spento nello zaino) il telefono cellulare, nel rispetto del DM n. 30 del 1503/2007 e del DM n. 104 del 30/11/2007, pena ritiro e convocazione dei genitori.
- Mantenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni, anche durante i viaggi d'istruzione.
- Mantenere un linguaggio ed un tono di voce adatto all'ambiente scolastico (non sono accettabili parolacce e schiamazzi né in aula né durante la ricreazione, né all'ingresso né all'uscita, né durante gli spostamenti da un'aula all'altra né durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione).
- Utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e gli strumenti della scuola senza arrecare danni, pena riparazione o risarcimento pecuniario da parte della famiglia.
- Rispettare il materiale proprio e altrui
- Rispettare i regolamenti riguardanti l'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca.
- Presentarsi a scuola fornito dell'occorrente richiesto per le attività didattiche e l'adempimento dei propri doveri.
- Seguire con attenzione le lezioni, contribuendo ad arricchirle con le proprie conoscenze ed esperienze.
- Svolgere le attività di studio, i compiti e i lavori affidati per casa con attenzione, serietà e puntualità.
- Comunicare agli insegnanti le proprie difficoltà, impegnandosi con ordine e serietà nel recupero.

Genitori ed alunni sono in ogni caso tenuti a prendere visione del Regolamento d'Istituto, pubblicato sul sito della scuola.

In base a quanto disposto dall'art. D.P.R. 235/2007, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità è parte integrante del Regolamento di Istituto.

I genitori nel sottoscrivere il presente Patto sono consapevoli che:

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno danno luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari.

11. *FABBISOGNO DI ORGANICO*

11.1 FABBISOGNO DI ORGANICO: POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	18	5	Borgo 4 sezioni Miroglio 5 sezioni
	a.s. 2017-18: n.	18	5	Borgo 4 sezioni Miroglio 5 sezioni
	a.s. 2018-19: n.	18	5	Borgo 4 sezioni Miroglio 5 sezioni
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	42 + 1 inglese	12	Ferraris 15 classi TP Baracca 11 classi a 27 ore
	a.s. 2017-18: n.	42 + 1 inglese	12	Ferraris 15 classi TP Baracca 11 classi a 27 ore
	a.s. 2018-19: n.	42 + 1 inglese	12	Ferraris 15 classi TP Baracca 11 classi a 27 ore
Scuola secondaria di I grado Jona	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19	Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
A043/A022	12 + 4 h	11 + 12 h	11 + 12 h	
A059/A028	7 + 6 h	7	7	

A245	2 + 8 h	2 + 6 h	2 + 6 h	22 classi a TN fino all'a.s. 2016/17, 21 classi a TN dall'a.s. 2017/18
A345	2 + 12 h	2 + 9 h	2 + 6 h	
A028/ A01	2 + 8 h	2 + 6 h	2 + 6 h	
A033/A060	2 + 8 h	2 + 6 h	2 + 6 h	
A032/A030	2 + 8 h	2 + 6 h	2 + 6 h	
A030/	2 + 8 h	2 + 6 h	2 + 6 h	
SOSTEGNO	18	18	18	

11.2 FABBISOGNO DI ORGANICO: POSTI DI POTENZIAMENTO

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione
Posto comune primaria	2	Attività di recupero per piccoli gruppi Corsi di italiano L2 Corsi di italiano L2 come lingua per lo studio
Posto comune primaria	1	Valorizzazione competenze linguistiche in lingua straniera
Posto comune primaria	1	Percorsi anche in rete per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza, per la conoscenza e valorizzazione delle differenze culturali
Posto comune primaria	1	Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza legate alla conoscenza e valorizzazione del territorio, inteso in senso fisico, antropologico e culturale e alla cultura della legalità
Posto comune primaria	1	Percorsi curriculari di approfondimento di arte e immagine Percorsi curriculari di avvicinamento alla pratica musicale Laboratori teatrali
Posto sostegno primaria	2	Progetti per piccoli gruppi per favorire l'inclusione degli alunni con handicap
A043/A22	1	Svolgimento di corsi di recupero/potenziamento per gruppi di livello Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza e di interculturalità

A059/A28	1	Svolgimento di corsi di recupero/potenziamento per gruppi di livello Percorsi per lo sviluppo delle competenze logico/matematiche
A030/A49	1	Semiesonero vicario Percorsi di promozione dell'attività sportiva e di uno stile di vita sano
A032/A30	1	Percorsi curriculari di avvicinamento e di approfondimento in campo musicale
AD00 - SOSTEGNO	2	Progetti per piccoli gruppi per favorire l'inclusione degli alunni con handicap

11.3 FABBISOGNO DI ORGANICO: PERSONALE ATA

Tipologia	n.				
Assistente amministrativo	7				
DSGA	1				
Collaboratori scolastici	23				
PLESSI	n°	Piani edificio	Mq	Numero classi	Numero alunni attuale
Infanzia L. Borgo	1	2	1000	4	109
Infanzia Miroglio	2	3	1800	5	136
Primaria Baracca	3	3	2200	11	259
Primaria Ferraris	4	3	2400	15	352
Secondaria Jona	6	3		22	527

11.4 FABBISOGNO INFRASTRUTTURE, MEZZI E STRUMENTI

Nella scuola dell'infanzia gli spazi e i laboratori sono adeguati, ancora molto carente la presenza di TIC e di ambienti per la didattica integrata. La scuola primaria è caratterizzata dalla carenza di spazi da allestire come laboratori e ciò rende più complesso offrire agli allievi attività diverse dalla lezione frontale. Da implementare le risorse tecnologiche, anche se grazie alla partecipazione ai progetti PON si è potuto aumentare il numero di LIM, PC e proiettori portatili e si è creato uno spazio specifico per la didattica integrata.

La scuola secondaria è dotata di adeguati spazi dedicati a palestre, laboratori tecnologici, musicali, inoltre è presente un auditorium molto utile in caso di spettacoli, conferenze, formazione. Più carenti gli spazi per il lavoro per piccoli gruppi.

La manutenzione delle attrezzature tecnologiche rappresenta una voce di spesa consistente. L'attivazione della segreteria digitale comporta la necessità di rinnovo parziale dei pc in dotazione, inoltre è necessario un nuovo server, dotato di gruppo di continuità e allocato in un apposito armadietto chiuso.

Lo spostamento degli uffici presso i locali della secondaria di I grado Jona comporta l'acquisizione di arredi e piccole attrezzature per arredare in modo funzionale e gradevole lo spazio utilizzato dal personale.

Assolutamente carente lo spazio da dedicare ad archivio.

12. PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Personale docente

Il piano di formazione triennale è legato a diversi fattori:

- All'entrata in vigore della riforma "Buona scuola" Legge 107, nella quale viene precisato che *"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale"*
- Alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti somministrata nel mese di settembre
- Dalla necessità di costruzione di un linguaggio comune fra i docenti dei tre ordini di scuola

Pertanto, programmare un piano di formazione docenti in una scuola attenta alle trasformazioni, rappresenterà un supporto utile ad arricchire la crescita professionale degli insegnanti per migliorare la qualità dell'istituzione scolastica nel suo complesso e conseguentemente i risultati degli studenti.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 27 ottobre, ha definito il monte ore triennale obbligatorio minimo di formazione per ogni docente rappresentato da 60 ore.

TEMATICA	CORSO	TEMPI
Competenze	Formare per Competenze, Valutare per Competenze <i>Prof R. Trinchero e Tutor</i> <u>Tutti i docenti</u> Percorso di autoformazione sulla progettazione per competenze (sperimentazione prof.ssa Maccario) Percorso di accompagnamento alla progettazione per competenze Percorso di accompagnamento alla costruzione del curriculum verticale <u>Docenti infanzia e primaria</u>	1 incontro in plenaria (3 ore) 3 incontri a gruppi (3 ore ad incontro) Febbraio/Maggio 2016 Giugno/Settembre 2016
Inclusione	Corso di formazione per docenti su Metodo di Studio per Alunni con DSA <i>Dott.a E. Edantippe Associazione "Il Ramarro Verde"</i> <u>Docenti secondaria I grado e primaria</u> Bisogni Educativi normalmente Speciali <i>Prof C. Beretta</i> <u>Docenti Secondaria I grado e di sostegno</u> Comunicazione Aumentativa <u>Docenti interessati</u> Percorsi per la conoscenza dell'autismo <u>Docenti interessati</u> Inclusione sociale ed aspetti interculturali <u>Docenti interessati</u> Corso Sul Bullismo <u>Docenti interessati</u>	8 e 15 novembre 2016 22 e 29 novembre 2016 Autunno 2016 Da definire Da definire Da definire Da definire
Tecnologia	Uso della LIM in classe <i>Prof. Gai AD</i> <u>Docenti interessati</u> Costruzione mappe concettuali <i>Prof. Gai AD</i> <u>Docenti interessati</u> Tecnologie dell'informazione e della comunicazione e loro utilizzo in classe <i>Prof.a P. Vayola</i>	Ottobre 2016 Primavera 2016 Da definire

Lingua straniera	<u>Docenti con conoscenza Lingua Inglese</u>	
	Corsi OnLine European School Net Academy	
	Corso sul Coding <i>Associazione Magistrale N. Tommaseo Torino</i>	Da definire
	Flipped Classroom <i>Ce.Se.Di. Torino</i>	Da definire
	E-Safety <i>Polizia Postale</i> <u>Docenti scuola secondaria</u>	Da definire
	Corsi CLIL Corsi di Certificazione Linguistica <i>British Institute Asti, Torino</i> Corsi On Line Learning Event su Etwinning	
	<u>Docenti con conoscenza lingua inglese</u>	
Didattica discipline e Metodologia	Prosecuzione metodo Bortolato per l'ins. della matematica <u>Docenti di matematica</u>	Da definire
	Didattica Musicale <i>Istituto Verdi o Associazioni Culturali del territorio</i>	Da definire
	Didattica degli ambiti espressivi ed artistici	Da definire
	Percorsi specifici per le discipline <i>Progetti Diderot</i> <i>Associazioni professionali autorizzate</i>	Da definire
	<u>Docenti di ambito</u>	
	Storytelling o Imparare a documentare l'attività didattica <i>Ce.Se.Di. Torino</i> <u>Per tutti</u>	Da definire
	La Rubrica nella valutazione di compiti autentici <u>Docenti scuola secondaria</u>	Da definire
Dinamiche interpersonali	L'insegnamento delle abilità sociali per la Competenza e la Cittadinanza attiva	12 ore autunno 2016

e abilità sociali	Educazione fra pari	Da definire
	La formazione alle abilità di counselling per gli insegnanti e per il personale della scuola	Da definire
	<i>Istituto Change</i>	
	<u>Gruppo di insegnanti motivati</u>	

Personale non docente

Personale ATA – Collaboratori scolastici

- Rischi chimici e biologici derivanti dall'utilizzo dei detergenti e dei materiali – corretto utilizzo e procedure
- La comunicazione efficace nel gruppo di lavoro: il team e le fasi di sviluppo

Personale ATA – Assistenti Amministrativi

- L'innovazione digitale nell'amministrazione: la dematerializzazione nell'attività della segreteria
- La ricostruzione di carriera del personale scolastico: lezioni frontali e attività laboratoriali
- La patente europea del computer- ECDL
- La comunicazione efficace nel gruppo di lavoro: il team e le fasi di sviluppo

Personale ATA – DSGA

- L'innovazione digitale nell'amministrazione: la dematerializzazione nell'attività della segreteria
- La ricostruzione di carriera del personale scolastico: lezioni frontali e attività laboratoriali
- La patente europea del computer- ECDL
- La guida del team: tecniche di relazione e problem solving

Si svolgono, inoltre, per tutto il personale, come previsto dal D. Lgs 81/08 corsi per **addetti antincendio, primo soccorso, Aspp e RLS e lavoratori**, anche in collaborazione con la "Rete delle scuole di Asti per la sicurezza", capofila Istituto Monti Formazione per la sicurezza

13. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Individuazione e nomina dell'animatore digitale

E' stato nominato l'Animatore Digitale dell'I.C. 1 Asti al fine di organizzare la formazione interna all'Istituto sui temi del PNSD, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Il docente individuato è stato *Funzione strumentale per la multimedialità* nella scuola media e dunque ha già impostato un'attività di organizzazione e promozione della cultura digitale presso le componenti della scuola.

Formazione degli insegnanti

Evento formativo	TEMA DELLA FORMAZIONE
Corso Interno	Utilizzo registro elettronico
Corso interno	Didattica Disciplinare Lim
Convegno	Corso Formazione Operativa Fondi Strutturali Europei PON 2014 2020

Azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware

1. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l’ampliamento o l’adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave.
2. L’Istituto necessita di strumentazioni e attrezzature specifiche per alcuni plessi carenti di spazi e di dispositivi che facilitino l’innovazione della didattica nell’ambito della classe e/o in spazi polifunzionali
3. Occorrono sempre più strumenti compensativi per D.S.A.: pc, audiolibro o libro parlato, sintesi vocali, correttore ortografico vocale.

Contenuti o attività correlate al PNSD nel curriculum degli studi

Nel nostro istituto, la competenza digitale si configura come elemento centrale per la costruzione di una “cittadinanza attiva”. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline che insieme concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con “autonomia e responsabilità”. Affinché lo studente possa agire utilmente le competenze acquisite è opportuno che possa contare su una solida competenza digitale, altrimenti nell’attuale contesto socio- economico culturale, risulta a forte rischio di esclusione in quanto non in grado di cogliere le opportunità disponibili.

Il nostro istituto si impegna a sviluppare la competenza digitale riferendosi a un modello a tre dimensioni così caratterizzato: **dimensione tecnologica, dimensione cognitiva e dimensione etica.**

OBIETTIVI	AZIONI
FORMAZIONE	Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola Formazione base sulle metodologie e sull'uso di ambienti per la didattica digitale integrata Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale
COMUNITA'	Incremento dell'uso delle mail per le comunicazioni segreteria/docenti Uso del sito web per comunicazioni/informazioni al personale Realizzazione di una comunità anche online con famiglie e territorio Graduale attivazione di servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione nel dialogo scuola-famiglia
STRUMENTI/SPAZI INNOVATIVI	Costruzione di curricula verticali per la costruzione delle competenze digitali (coding...) Adesione ai bandi PON per implementare la dotazione di hardware/software e la creazione di spazi che facilitino l'uso didattico delle tecnologie

14. SINTESI DEI PROGETTI D'ISTITUTO

Scopo fondamentale della Scuola è quello di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, capace di promuovere l'individuo nel suo sviluppo articolato e multidimensionale. Consapevoli dell'aspetto sistemico della Scuola, la comunità educante del nostro Istituto ha adottato una progettazione educativa trasversale all'esperienza formativa degli allievi che prevede come input di sistema i criteri guida della flessibilità didattica ed organizzativa, della responsabilità educativa, della continuità e dell'inclusività.

Come output di sistema si delineano alcune macro-aree progettuali, attraverso le quali si sviluppa l'azione educativa della Scuola

A queste sezioni afferiscono tutti i progetti che annualmente vengono predisposti dal Collegio dei Docenti e che, pur nella loro trasversalità formativa, vengono suddivisi in:

1. area dei progetti legati alle attività espressive e ai linguaggi non verbali.
2. area dei progetti legati alla legalità, all'intercultura, alla cittadinanza,
3. area dei progetti legati all'ambiente e all'educazione alla salute,
4. area dei progetti favorevoli l'inclusione e la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola
5. area dei progetti finalizzati alla promozione delle competenze di base.

Per le schede progettuali integrali si rimanda al Piano Annuale delle Attività.

1. ATTIVITÀ ESPRESSIVE E LINGUAGGI NON VERBALI

Comprende progetti pensati per stimolare la creatività, l'immaginazione, l'utilizzo di linguaggi diversi volti all'arricchimento del percorso formativo di ogni allievo. Anche attraverso l'approccio laboratoriale, si tenderà al raggiungimento dello "star bene a scuola", inteso come dimensione globale e trasversale dell'essere a scuola e del fare scuola.

Finalità generali di area	• <i>Far emergere in ciascun alunno il proprio stile cognitivo, consentendo così a tutti di realizzare appieno le proprie capacità;</i> • <i>Favorire ogni allievo nel riconoscere ed esprimere tutta la ricchezza del suo mondo interiore attraverso la padronanza dei linguaggi non verbali.</i> • <i>Aiutare ogni studente a sviluppare la propria personalità e a migliorare il proprio processo di socializzazione.</i>
Obiettivi di processo	• <i>Potenziare le abilità espressive e comunicative anche attraverso l'uso di codici differenti (espressivo – motorio – mimico – musicale – teatrale).</i> • <i>Sviluppare processi di scrittura, lettura anche di codici diversi dal linguaggio scritto, rielaborazione interpretativa.</i> • <i>Conoscere e padroneggiare il linguaggio corporeo</i> • <i>Sviluppare il senso di squadra/gruppo e di collaborazione reciproca per il raggiungimento di un traguardo condiviso</i>
Denominazione dei progetti e destinatari riferiti all'anno scolastico 2016/2017	• <i>CORO SCOLASTICO (a richiesta individuale per gli alunni dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie dell'Istituto)</i> • <i>BENESSERE IN GIOCO (tutte le classi di scuola primaria)</i> • <i>SPORT IN CLASSE (tutte le classi di scuola primaria)</i> • <i>BIMBI IN ARMONIA (tutte le sezioni della scuola + il gruppo dei bambini di 4 anni della scuola Lina Borgo)</i> • <i>MUSICA E MOVIMENTO (tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia Miroglio)</i> • <i>GIOCANDO SI IMPARA (tutti i bambini di 5 anni della scuola L. Borgo)</i> • <i>L'OPERA NON MI FA PAURA (classi 2°A-B-C e 3°A scuola Ferraris)</i> • <i>LABORATORIO DI TEATRO (classi 4° A-B-C scuola Ferraris)</i> • <i>MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA: PROPEDEUTICA (classi 1°A-B-C scuola Ferraris)</i> • <i>GIOCOMOTRICITÀ SU SCACCHIERA GIGANTE (classe 1°B Scuola Primaria Ferraris)</i> • <i>GIOCOMOTRICITÀ APPLICATA AGLI SCACCHI (classi 2° A-B-C Scuola Primaria Ferraris e classi 1° A-B scuola Baracca)</i> • <i>PSICOMOTRICITÀ (classi 2° A-B scuola Baracca)</i> • <i>GEOSTOLIANO (classe 4°B Scuola Primaria Ferraris)</i>

	• <i>PROGETTO TEATRO "LA MIA VITA È IL PIÙ BEL FILM" (a richiesta individuale 40 allievi di Scuola Secondaria Jona)</i>
Indicatori utilizzati per misurare il livello di raggiungimento dei risultati	• <i>Numero di laboratori/percorsi attivati</i> • <i>Numero di alunni coinvolti</i> • <i>Numero di eventi/representazioni realizzati</i> • <i>Variazione in positivo del clima relazionale nelle classi coinvolte</i>
Valori / situazione attesi	• <i>Sviluppo del "senso di gruppo/comunità"</i> • <i>Capacità di accettare e gestire le frustrazioni</i> • <i>Interiorizzazione delle regole di convivenza</i>

2 LEGALITÀ, INTERCULTURA, CITTADINANZA

Comprende i progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva.

L'educazione alla legalità è premessa e dimensione trasversale dell'intero percorso formativo. Tutte le esperienze che l'alunno sperimenta nel suo percorso scolastico sono volte a favorire la condivisione delle regole, la comunicazione e l'informazione, la partecipazione e il rispetto per rinforzare in ognuno il valore della legalità e la pratica della cittadinanza attiva.

Finalità generali di area	• <i>Porre attenzione agli aspetti relazionali, all'acquisizione della consapevolezza di sé nel rapporto con gli altri, all'educazione alla cittadinanza attiva, in relazione alle potenzialità di ciascun alunno.</i> • <i>Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni come condizione essenziale per il miglioramento della vita scolastica</i> • <i>Acquisire un atteggiamento consapevole e responsabile nell'uso di Internet e dei social network.</i>
Obiettivi di processo	• <i>Migliorare la dimensione relazionale, incrementando le azioni costruttive.</i> • <i>Migliorare l'autostima e la capacità di pensiero critico</i>
Denominazione dei progetti e destinatari	• <i>MOLLA IL BULLO (classe 3°G Scuola Secondaria Jona)</i> • <i>PER NON DIMENTICARE (tutte le classi 3° della Scuola Secondaria Jona)</i> • <i>INFORMI@MOCI (CLASSI 4°/5° della Scuola Primaria Baracca, classi 5° Scuola Primaria Ferraris e classi 2° scuola Jona)</i> • <i>LA MIA CITTÀ: ASTI MEDIEVALE (classe 4°B della scuola Ferraris)</i>
Indicatori utilizzati per misurare il livello di raggiungimento dei risultati	• <i>Capacità di assumere decisioni e comportamenti rispettosi di sé e degli altri</i> • <i>Osservanza delle regole</i> • <i>Assunzione di atteggiamenti collaborativi</i>
Valori / situazione attesi	• <i>Miglioramento degli esiti relativi al comportamento</i> • <i>Miglioramento del clima relazionale con riduzione dei provvedimenti disciplinari.</i>

3 AMBIENTE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Comprende progetti di educazione ambientale tendenti ad incentivare la presa di coscienza del rispetto che ogni individuo deve all'ambiente in cui vive anche attraverso la ricerca nel proprio territorio degli elementi della cultura storica e artistica. Partendo dalla realtà in cui il bambino vive (progetti di scuola dell'infanzia e primaria), si punta all'interiorizzazione di atteggiamenti responsabili che diminuiscano l'impatto dell'intervento dell'uomo sul territorio (progetti di scuola secondaria).

La Scuola riconosce poi la promozione alla salute come finalità sottesa a tutto il curriculum formativo; promuovendo la stessa come condizione di benessere di tutti coloro che in essa agiscono.

In quest'ottica acquista particolare rilevanza le attività della sezione di Scuola ospedaliera e di istruzione domiciliare che si configurano come un'offerta formativa decisamente peculiare sia per i destinatari che per le modalità di erogazione.

Finalità generali di area	• <i>Promuovere l'esplorazione e la conoscenza critica dell'ambiente circostante, attraverso uscite sul territorio volte ad approfondire la conoscenza della realtà nelle sue varie componenti (naturale, antropiche, culturali, architettoniche) favorendo la scomposizione e la ricomposizione di fenomeni osservati, attraverso i processi di deduzione e di ragionamento</i> • <i>Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni come condizione essenziale per il miglioramento della vita scolastica</i> • <i>Garantire il diritto allo studio anche in situazioni di difficoltà (ospedalizzazione, malattia...) e limitare fenomeni di abbandono e dispersione scolastica</i> • <i>Mantenere il contatto tra lo studente ospedalizzato e la scuola di appartenenza al fine di assicurare continuità al processo educativo</i>
Obiettivi di processo	• <i>Conoscere e prevenire disturbi del comportamento alimentare</i> • <i>Acquisire consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente</i>
Denominazione dei progetti e destinatari riferiti all'anno scolastico 2016/2017	• <i>MA CHE BEL CORTILE! (tutte le classi della scuola Baracca)</i> • <i>PROFUMO D'ARTE (tutte le classi della scuola Baracca)</i> • <i>LA SCUOLA MI PIACE E LA COLORE (tutte le classi della scuola Ferraris)</i> • <i>DIDEROT: LE MIE IMPRONTE SUL PIANETA (classi 3°C-3°G-3°M scuola Jona)</i> • <i>L'ACQUA È DI TUTTI (classi 1°A-1°C-1°D-1°E scuola Jona)</i> • <i>CRESCERE BENE MANGIANDO SANO (classe 4°C scuola Ferraris)</i> • <i>UPLUGGED (classi 2°A-2°D-2°E scuola Jona)</i> • <i>EDUCAZIONE EMOTIVA (classe 3°G scuola Jona)</i> • <i>CRESCERE BENE MANGIANDO SANO (classe 4°B scuola Ferraris)</i> • <i>PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA OSPEDALIERA (presso Ospedale Cardinal Massaia e a domicilio in caso di necessità)</i>
Indicatori utilizzati per misurare il livello di raggiungimento dei risultati	• <i>Numero di progetti attivati.</i> • <i>Numero di allievi coinvolti nei progetti.</i> • <i>Numero e tipologia di "prodotti conclusivi" realizzati al termine del progetto.</i>
Valori / situazione attesi	• <i>Sviluppo del senso di responsabilità verso se stessi, gli altri e l'ambiente</i> • <i>Soddisfacimento delle esigenze educative di ciascun alunno, con particolare attenzione a coloro che si trovano in condizioni di precarietà (ospedalizzazione, degenza domiciliare...), attenuando in essi situazioni di disagio, di ansia, di sofferenza</i>

4 INCLUSIONE E CONTINUITÀ

Comprende progetti finalizzati a garantire a tutti gli alunni il successo formativo , con particolare attenzione a quelli che presentano fragilità riconducibili a situazioni di disabilità , con disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali o che si trovano in una fase delicata del loro percorso scolastico, ad esempio passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Finalità generali di area	• <i>Prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con disabilità, con BES;</i> • <i>offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali di tutti gli alunni anche attraverso percorsi individualizzati;</i> • <i>favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica;</i> • <i>favorire un passaggio positivo e sereno degli alunni da un ordine all'altro di scuola.</i>
Obiettivo di processo	<i>Gli interventi dell'area sono finalizzati a garantire a tutti gli allievi il diritto all'apprendimento modulandosi sulle peculiarità del soggetto che apprende e sul contesto in cui è inserito.</i>
Denominazione dei progetti e destinatari riferiti all'anno scolastico 2016/2017	• <i>OGGI MI RACCONTO...TI RACCONTO (alunni certificati delle scuole Borgo, Miroglio, Baracca, Ferraris)</i> • <i>GIOCANDO, ASCOLTANDO, PARLANDO (alunni con difficoltà linguistiche e di relazione – scuola Miroglio)</i> • <i>SPORTELLLO PSICOLOGO (a richiesta degli insegnanti dell'Istituto)</i> • <i>LABORATORIO PER RECUPERO/POTENZIAMENTO PER ALUNNI BES/DSA (40 alunni dalla classe 1° alla 5° con BES o DSA scuola Baracca)</i> • <i>LABORATORIO SULLA CARTA RICICLATA (4 alunni certificati delle classi 2°F-3°E-3°G scuola Jona)</i> • <i>PROGETTO CONTINUITÀ PRIMARIA-SECONDARIA (</i> • <i>RACCOLTA DIFFERENZIATA A SCUOLA (attività condivise tra ultimo anno di scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra gli alunni di 5° Baracca/Ferraris e la scuola secondaria)</i>
Indicatori utilizzati per misurare il livello di raggiungimento dei risultati	• <i>Numero di progetti attivati.</i> • <i>Numero di allievi coinvolti nei progetti</i> • <i>Monitoraggio degli esiti a distanza nelle classi ponte</i> • <i>Incontri di feedback tra insegnanti dei diversi ordini di scuola</i>
Valori / situazione attesi	• <i>Miglioramento della motivazione verso l'esperienza scolastica per gli allievi coinvolti</i> • <i>Miglioramento del processo di socializzazione e del clima relazionale nelle classi in cui sono inseriti gli allievi coinvolti</i> • <i>Miglioramento degli esiti nelle discipline curriculari</i>

5 PROMOZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

Comprende i progetti finalizzati al rinforzo o potenziamento di quelle conoscenze delle varie discipline che, insieme, consentono agli allievi di diventare competenti

Finalità generali di area	• <i>Promuovere in tutti gli studenti la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e, in genere, tutto il proprio sapere;</i> • <i>fornire a tutti gli allievi gli strumenti necessari per PENSARE, AGIRE, ESSERE;</i> • <i>promuovere l'acquisizione delle competenze chiave</i> • <i>garantire il diritto allo studio e limitare fenomeni di abbandono e dispersione scolastica</i> • <i>mantenere il contatto tra lo studente ospedalizzato e la scuola di appartenenza al fine di assicurare continuità al processo educativo</i>
Obiettivi di processo	<i>Gli interventi sono finalizzati a facilitare l'apprendimento di alunni in situazione di fragilità, adottando metodi di lavoro individualizzati o per piccoli gruppi, anche attraverso l'uso di metodologie innovative. Parallelamente si realizzano interventi in orario curricolare o extracurricolare per la valorizzazione delle eccellenze nelle aree linguistiche e matematiche.</i>
Denominazione dei progetti e destinatari riferiti all'anno scolastico 2016/2017	• <i>LABORATORIO DI LINGUA INGLESE EXTRACURRICOLARE (a richiesta per gli alunni di 5° scuola Baracca e scuola Ferraris)</i> • <i>POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E PROGETTO CLIL (classi 3° B-C scuola Ferraris e 3°C scuola Baracca)</i> • <i>MUSICA: TECNICA DI UNO STRUMENTO (classi 3°A-B, 4°A-B, 5°A-B scuola Baracca + classi 5°A-B-C scuola Ferraris)</i> • <i>SCACCHI A SCUOLA (classi 3°A-B-C scuola Ferraris)</i> • <i>PARI OPPORTUNITÀ: ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA (classi 1°C-2°B-2°C-3°A-3°B-3°C-4°A scuola Ferraris)</i> • <i>SMILE (bambini di 5 anni scuola Lina Borgo)</i> • <i>ENGLISH TV (allievi delle classi 2° scuola Jona)</i> • <i>LIBRIAMOCI (allievi classi 1° scuola Jona)</i> • <i>POTENZIAMENTO MATEMATICA (allievi selezionati nelle classi 2°-3° scuola Jona)</i> • <i>POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE KET (40 allievi selezionati nelle 3° scuola Jona)</i> • <i>OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING (allievi selezionati nelle classi 3° scuola Jona)</i> • <i>GIOCHI MATEMATICI D'ISTITUTO (allievi selezionati nelle classi 2°-3° scuola Jona)</i> • <i>GIORNATA DELLA SCIENZA (tutte le classi della scuola Jona)</i> • <i>GIORNALINO "DIMMI LA TUA" (tutte le classi interessate scuola Jona)</i> • <i>#scuola.at: LA NUOVA PROVINCIA (tutte le classi scuola Jona)</i> • <i>NAVIGHIAMO VERSO L'ESAME (tutte le classi 3° scuola Jona)</i>

	• LIM NELLA DIDATTICA (tutte le classi 1° scuola Jona) • PROGETTO DIDEROT: PROGRAMMA ANCH'IO (classi 2°A-2°D-2°E scuola Jona) • BERLIN... IMMAGINA CHE (classi 2° E – 2°G – 3° G della scuola Jona) • LEGGIAMO CON PIACERE e LA STORIA DI ASTI (cl. 3°B scuola Ferraris) • LABORATORIO DI RECUPERO-POTENZIAMENTO LOGICO-MATEMATICO (sez. scuola secondaria di 1° grado presso scuola ospedaliera)
Indicatori utilizzati	• Numero di corsi attivati • Numero di alunni coinvolti • Miglioramento degli esiti scolastici • Superamento test esame KET • Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI
Valori / situazione attesi	• Aumento del numero di alunni promossi alla classe successiva con valutazione media in fascia di eccellenza • Aumento del numero di allievi licenziati dalla Scuola Secondaria con valutazione pari a 8 o superiore • Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate